



**VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE
P.I.V.E.C.**

*Via dei Loretucci, snc
Loc. Specchio – S.Elia*

67100 L' AQUILA

C.F. 01385960669

e-mail: pivec.laquila@pivec.it

cell. 345-3900302

ATTO COSTITUTIVO

STATUTO

PROTOCOLLO DI INTESA

CONTRATTO DI COMODATO D' USO



Dott. Federico Magnante
Trecco
Notaio

Repertorio n. 10090

Raccolta n. 6083

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA



L'anno duemilaventi, il giorno trentuno del mese di ottobre
a L'Aquila, località Specchio, Via dei Loretucci n. 5, alle
ore undici,

31 ottobre 2020

innanzi a me Dr. Federico Magnante Trecco notaio in L'Aquila,
iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di
L'Aquila, Sulmona e Avezzano,

Registrato a L'Aquila
il 4.11.2020
al N. 3613
Serie IT
con l'Esente

è presente il Signor:

MALATESTA Thomas, nato a L'Aquila il 5 marzo 1991, residente
a L'Aquila, Via Acquasanta n. 21/B, Codice Fiscale MLT TMS
91C05 A345G, per la carica domiciliato ove appresso, il qua-
le dichiara di agire non in proprio, ma nella qualità di Pre-
sidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante, in
forza dei poteri conferitigli dal vigente Statuto, dell'Asso-
ciazione denominata:

"P.I.V.E.C. - Pronto Intervento Volontario Emergenze Civili"

con sede in L'Aquila, località Specchio, Via dei Loretucci
n. 5, Codice Fiscale 01385960669, iscritta al n. 270 dell'E-
lenco Territoriale delle Organizzazioni di Volontariato - Se-
zione Protezione Civile tenuto dalla Regione Abruzzo.

Il comparente, della cui identità personale io notaio sono
certo, mi richiede di redigere il verbale dell'assemblea

straordinaria dei soci della indicata Associazione.

Aderendo alla richiesta fattami dò atto di quanto segue.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 13 del vigente Statuto, il suddetto Signor MALATESTA Thomas il quale a sua volta

dà atto:

- che l'Assemblea stessa è stata regolarmente convocata per oggi, in questi luogo e ora, in seconda convocazione a norma dell'art. 12 del detto Statuto;

- che partecipano in proprio e per deleghe conservate in atti dell'Associazione numero 75 (settantacinque) soci sui complessivi numero 106 (centosei) soci regolarmente iscritti nel relativo Libro e aventi diritto a voto, soci dei quali egli dichiara aver accertato l'identità e la legittimazione;

- che per il Consiglio Direttivo sono presenti oltre a esso Presidente, i Consiglieri Signori CECALA Pierluigi, ROTILIO Stefano - PETRILLI Massimiliano e PACE Augusto;

- che le presenze risultano dall'elenco che debitamente firmato si allega al presente verbale sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per dispensa avutane dal componente

e dichiara

l'assemblea regolarmente costituita in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta e in grado di deliberare validamente sull'argomento di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Modifiche statutarie anche per adeguamento Codice Terzo Settore.

Iniziando la trattazione dell'argomento all'Ordine del Giorno, il Presidente relaziona sulle disposizioni legislative relative al Codice del Terzo Settore che hanno reso indispensabile la modifica dello statuto sociale e l'integrazione dell'art. 1 relativo alla denominazione al fine di continuare a beneficiare della propria normativa di favore mediante l'iscrizione, a suo tempo, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.).

Il Presidente dà lettura delle nuove 20 (venti) norme statutarie redatte secondo le indicazioni del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Terminata la lettura il Presidente apre la discussione.

Dopo brevissimo dibattito si passa alla votazione, in forza della quale il Presidente constata che con votazione palese l'Assemblea all'unanimità

ha deliberato:

di approvare il nuovo testo dello statuto detto di n. 20 (venti) articoli nell'esatto testo proposto dal Presidente.

Tale Statuto si allega al presente atto sotto il contrassegno della lettera "B", per formarne parte integrante e sostanziale, omissane la lettura per espressa dispensa del componente.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente toglie la



seduta alle ore dodici e minuti cinque.

Il presente verbale è esente dall'imposta di bollo ai sensi del comma 5 dell'Art. 82 del decreto legislativo 3 Luglio 2017 n. 117.

Le modifiche statutarie di adeguamento sono altresì esenti dall'imposta di registro ai sensi del comma 3 dell'art. 82 del citato decreto legislativo.

Il comparente dichiara di aver ricevuto la informativa sul trattamento dei propri dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento U.E. n. 679/2016 GDPR e dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (c.d. "Legge sulla Privacy") e autorizza pertanto l'uso degli stessi per finalità o obblighi imposti dalla Legge.

Del che ho redatto il presente verbale, scritto parte a macchina, ai sensi di legge, da persona di mia fiducia e parte a mano da me notaio e del quale, prima della firma, ho dato lettura al comparente che lo approva e con me lo sottoscrive, alle ore dodici e minuti dieci.

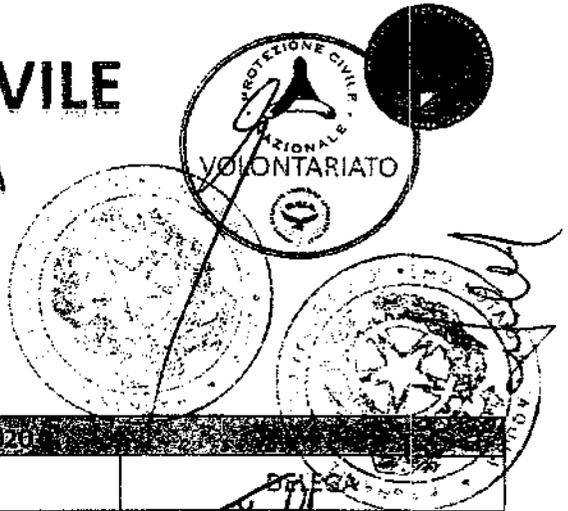
Consta di quattro facciate e parte della quinta di due fogli.

Firmato: Thomas Malatesta - Federico Magnante Trecco notaio.

Allegato A all'atto n. del Rep. 10090 - 6087



PROTEZIONE CIVILE PIVEC L'AQUILA



PIVEC L'AQUILA 2020			
	COGNOME E NOME	FIRMA	
AQ001	Aglioti Morena		
AQ002	Antonacci Massimiliano		
AQ003	Arrotini Pamela		
AQ004	Baiocco Giuseppe		
AQ005	Baldoni Giuseppe		
AQ006	Baldoni Matteo		
AQ007	Baldoni Riccardo		
AQ008	Berardi Michele		
AQ009	Biasini Marco		
AQ010	Bulzomi Giulio		
AQ011	Butrymovich Aliaksei		
AQ012	Camardese Barbara		
AQ013	Carluccio Ferdinando		
AQ014	Cecala Alessandra		
AQ015	Cecala Pierluigi		
AQ016	Cerreto Joseph		
AQ017	Ciccone Paolo		
AQ018	Ciniglio Susanna		
AQ019	Ciuffetelli Angelo		
AQ021	Coletti Aurora		
AQ022	D'Alessandro Gianni		
AQ023	Del Grosso Fabrizio		
AQ025	Del Re Giancarlo		
AQ027	De Simone Luciana		
AQ029	Di Domenicantonio Sandra		
AQ030	Di Domenico Alessandro		
AQ031	Di Domizio Federica		
AQ032	Di Luzio Domenico		
AQ033	Di Luzio Silvio		
AQ034	Di Marco Silvana		
AQ035	Di Marzio Simona		
AQ036	Dionisi Lucio		
AQ037	Durante Francesco		

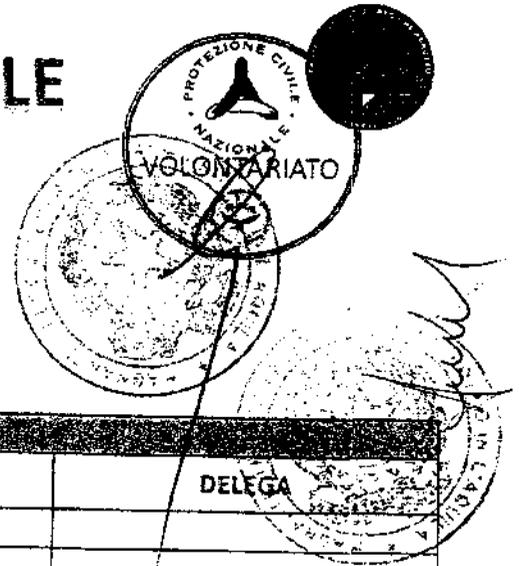
Stambolich

P.I.V.E.C. - L'AQUILA

Cell: 345/3900302; E-mail: pivec.laquila@pivec.it; URL: www.pivec.it; C.F.: 01385960559



PROTEZIONE CIVILE PIVEC L'AQUILA



E-ENGG PIVEC L'AQUILA 2020			
	COGNOME E NOME	FIRMA	DELEGA
AQ038	Ettore Fabiano		
AQ039	Ferrari Alessia		
AQ040	Ferrauto Federica		
AQ041	Flati Candido		Francesco Nittavola
AQ042	Flati Felice		[Signature]
AQ043	Fossini Benedetta		[Signature]
AQ044	Franco Valerio		
AQ045	Giannursini Fabio		[Signature]
AQ046	Giansante Agostino	[Signature]	
AQ047	Giansante Elisa		
AQ048	Giusti Rita		[Signature]
AQ049	Graziano Anna		[Signature]
AQ050	Husaru Silvio	[Signature]	[Signature]
AQ051	Ianni Gianni		[Signature]
AQ052	Ianni Iacopo	[Signature]	
AQ053	Ianni Pierfranco		
AQ055	Locati Angelo		[Signature]
AQ056	Loddi Roberto		[Signature]
AQ057	Lombardi Annalina	[Signature]	[Signature]
AQ058	Madama Enrico	[Signature]	
AQ059	Malatesta Sharon		[Signature]
AQ060	Malatesta Thomas	[Signature]	
AQ061	Mansueti Domenica		[Signature]
AQ062	Marcantonio Daniela		[Signature]
AQ063	Marinelli Giada		
AQ064	Marinelli Emiliano		
AQ065	Martino Raffaella		
AQ066	Massimi Cristina		
AQ067	Mastrovecchio Francesco	[Signature]	[Signature]
AQ068	Mei Simona		
AQ069	Melaragno Nausjca		[Signature]
AQ070	Mezzacappa Massimo		[Signature]
AQ071	Migliozzi Massimiliano		

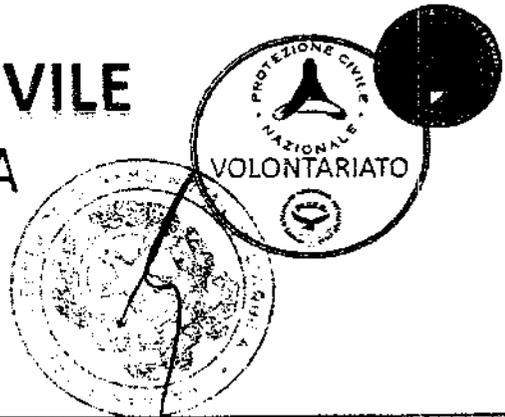
Stambolich

P.I.V.E.C. - L'AQUILA

Cell: 345/3900302; E-mail: pivec.laquila@pivec.it; URL: www.pivec.it; C.F.: 01385960669



PROTEZIONE CIVILE PIVEC L'AQUILA

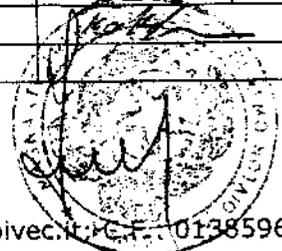


ELENCO PIVEC L'AQUILA 2020			
	COGNOME E NOME	FIRMA	DELEGA
AQ072	Milone Marco	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>
AQ073	Milone Sandro	<i>[Signature]</i>	
AQ074	Mucelli Sergio		
AQ075	Nanni Marco	<i>[Signature]</i>	
AQ076	Pace Augusto	<i>[Signature]</i>	
AQ077	Pace Stefano		<i>[Signature]</i>
AQ078	Palma Donatella		<i>[Signature]</i>
AQ079	Palomba Giovanni		<i>[Signature]</i>
AQ080	Paniccia Alessandro		
AQ083	Pasqualone Alessandro		
AQ084	Patrignani Marzia		<i>[Signature]</i>
AQ085	Petrilli Francesca		<i>[Signature]</i>
AQ086	Petrilli Massimiliano	<i>[Signature]</i>	
AQ087	Pezzulla Anna Maria		<i>[Signature]</i>
AQ088	Pignatelli Mirco		
AQ090	Rotilio Stefano	<i>[Signature]</i>	
AQ091	Rotilio Stefano senior		<i>[Signature]</i>
AQ092	Sbaffo Paolo		
AQ093	Scardone Andrea	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>
AQ094	Scardone Cinzia		<i>[Signature]</i>
AQ095	Scopano Paolo		
AQ096	Segnalini David	<i>[Signature]</i>	
AQ097	Sima Iulian Catalin	<i>[Signature]</i>	
AQ098	Speranza Matteo	<i>[Signature]</i>	
AQ099	Strinella Matteo		<i>[Signature]</i>
AQ100	Taddei, Lorenzo	<i>[Signature]</i>	
AQ101	Tarquini Attilio	<i>[Signature]</i>	
AQ102	Tennina Emanuela		<i>[Signature]</i>
AQ103	Tofanacchio Fabrizio		<i>[Signature]</i>
AQ104	Tursini Francesco		<i>[Signature]</i>
AQ105	Tursini Giampiero		<i>[Signature]</i>

i. Lombardi

P.I.V.E.C. - L'AQUILA

Cell: 345/3900302; E-mail: pivec.laquila@pivec.it; URL: www.pivec.it; TEL. 01385960669





PROTEZIONE CIVILE PIVEC L'AQUILA



PIEMONTE - PIVEC - AQUILA - 2020			
	COGNOME E NOME	FIRMA	DELEGA
AQ106	Vacca Enrica		
AQ108	Di Giovanni Silvia		<i>Manuela</i>
AQ109	Sabetti Francesco	<i>Francesco Sabetti</i>	
AQ110	Bettini Erika	<i>Erika Bettini</i>	
AQ111	De Matteis Kevin		<i>Kevin De Matteis</i>
AQ112	Dell'olmo Giuseppe		
AQ114	Cialfa Massimiliano	<i>Massimiliano Cialfa</i>	
AQ115	Aureli Elisa	<i>Elisa Aureli</i>	
AQ116	Battistelli Valentina		

Manuela

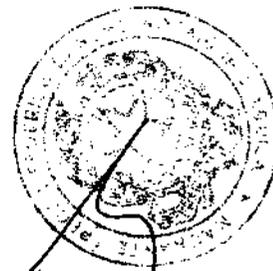
Elisa Aureli



P.I.V.E.C. - L'AQUILA

Cell: 345/3900302; E-mail: pivec.laquila@pivec.it; URL: www.pivec.it; C.F.: 01385960669

Allegato "B" all'atto n. 10090/6083 del rep.
STATUTO ASSOCIATIVO
(ai sensi del D.Lgs 117/2017 – Codice del Terzo Settore)



ARTICOLO 1

DENOMINAZIONE:

E' costituita una Organizzazione di Volontariato - Ente del Terzo Settore, ai sensi e per gli effetti degli Art. 1 e 4 del D.Lgs 3 luglio 2017, n° 117 (Codice del Terzo Settore), denominata "P.I.V.E.C. – PRONTO INTERVENTO VOLONTARIO EMERGENZE CIVILI" - O.D.V., con Sede in L' Aquila, Loc. Specchio – S. Elia, Via dei Loretucci n. 5, che assume la forma giuridica di "Associazione non riconosciuta" in armonia con gli Artt. 36 e seguenti del Codice Civile.

L'O.D.V. non ha limiti di durata, non persegue fini di lucro, garantisce la democraticità della struttura, l'eleggibilità e la gratuità delle cariche associative.

E' assolutamente apolitica, restando estranea a qualsiasi schieramento di partito o Organizzazioni sindacali.

Fermo restante l'obbligo di mantenimento della Sede sociale nella Città di L'Aquila, il trasferimento di indirizzo della stessa non comporta modifica statutaria ma esclusivamente l'obbligo della comunicazione nei termini di legge agli Uffici ed Enti competenti.

ARTICOLO 2

EMBLEMA:

*L'emblema della O.D.V. è costituito da un disco con sfondo di colore giallo, bordo blu, circoscritto dalla scritta di colore bianco "Pronto Intervento Volontario Emergenze Civili" ed al cui interno è riportata un'aquila di colore nero e l'acronimo P.I.V.E.C..
Il simbolo del Distaccamento delle Unità Cinofile, invece, è sovrastato dalla scritta "P.I.V.E.C. RESCUE DOG".*

ARTICOLO 3

NORME DI PRINCIPIO:

È fatto divieto agli associati di utilizzare il nome, i simboli, i servizi e le strutture della O.D.V. per scopi diversi da quelli sanciti dal presente Statuto e dagli Organi Direttivi.

È fatto espressamente divieto, inoltre, agli associati di tenere comportamenti ed azioni ritenute lesive del buon nome e dell'immagine della O.D.V.

Il Consiglio Direttivo provvederà ad emanare un Regolamento di attuazione che disciplina la vita interna della O.D.V.

ARTICOLO 4

SCOPI DELL' ORGANIZZAZIONE:

La O.D.V. presta la propria attività con esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, si propone di prestare la sua opera prevalentemente nella regione Abruzzo, a

livello Nazionale e Internazionale per la prevenzione, previsione, la formazione e il soccorso nell'ambito della protezione civile e pertanto di intervenire mettendosi a disposizione delle competenti Autorità comunali, provinciali, regionali e nazionali, civili e militari, nei casi di pubblica calamità, catastrofi e comunque quando detta opera sia richiesta dagli enti interessati per l'insorgere di situazioni comportanti danno o pericolo alla incolumità delle persone.

In armonia con quanto dettato dall' Art. 31 e seguenti del D.Lgs 2 gennaio 2008, n° 1 – Codice della Protezione Civile ed in ottemperanza dell' Art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n° 117 – Codice del Terzo Settore, per la sua attività l'O.D.V. persegue i seguenti scopi:

- *Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;*
- *Interventi e prestazioni sanitarie;*
- *Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;*
- *Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;*
- *Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;*
- *Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;*
- *Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;*
- *Elaborazione di studi e produzione di strumenti audiovisivi al fine di curare pubblicazioni e svolgere ogni altra attività di carattere tecnico, di indagine e rilevazione dati;*
- *Partecipazione a manifestazioni culturali, sportive, professionali e pubbliche che non contrastino con le finalità della stessa;*
- *Protezione civile ai sensi del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n° 1 e successive modificazioni. Nello specifico la ODV P.I.V.E.C. per raggiungimento degli obiettivi prefissati si propone di finalizzare la propria attività a:*
- *cooperazione e adesioni con altre associazioni con altre finalità;*
- *previsione, prevenzione e controllo di calamità naturali e indotte;*
- *addestramento e formazione individuale o di squadra dei propri componenti e non;*
- *partecipazione a manifestazioni, qualora venga richiesta la presenza della ODV;*

- *istruzione e beneficenza;*
- *tutela, promozione valorizzazione delle cose e dei beni di interesse pubblico, artistico, storico culturale mediante la loro preservazione, controllo, recupero, inventario e custodia;*
- *prendere in uso materiale, bene mobili ed immobili messi a disposizione di enti pubblici, privati ed altre associazioni per il raggiungimento degli scopi statuari;*
- *tutela e valorizzazione dell'ambiente;*
- *collaborazione con centri di ricerca, università e scuole di ogni ordine e grado;*
- *stipulare convenzioni con enti e cooperative per prestazioni di servizi di qualsiasi natura e genere;*
- *svolgere attività di volontariato mediante strutture proprie, o nelle forme e nei modi previsti dalla legge nell'ambito di strutture pubbliche o con queste convenzionate;*
- *collaborare con le forze dell'ordine, anche in caso di soccorsi coordinati ed eventi eccezionali o comunque in qualsiasi momento venga richiesto l'intervento della O.D.V.*
- *collaborare anche con i comuni, provincie e regioni per stilare piani di protezione civile*
- *riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.*
- *Propone le attività e manifestazioni sportive e motorie all'aria aperta che maggiormente si caratterizzano per il rapporto fra l'uomo e l'ambiente, con particolare riguardo alla cinofilia e alle escursioni a piedi e a cavallo, alla speleologia e al trekking.*
- *La ODV può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o indipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.*
- *Attività marginali di cui agli Artt. 6 e 7 del D.Lgs. 117/2017 ai fini dell'auto-finanziamento della O.D.V.*
- *In relazione al numero degli aderenti e alle attività che intende espletare l'organizzazione può articolarsi in più settori di intervento. Il coordinatore di settore ha la responsabilità operativa e gestionale del settore a lui affidato, ivi compresi gli eventuali materiali di pertinenza del settore stesso. Risponde al*



Presidente o al comitato esecutivo che lo ha nominato

Nel perseguimento delle attività indicate, l'O.D.V. promuove ed intrattiene rapporti con altre Organizzazioni del Terzo Settore ed con Enti pubblici e privati sia in sede nazionale che internazionale per la realizzazione di intenti, programmi ed iniziative comuni.

ARTICOLO 5

PATRIMONIO SOCIALE:

Il patrimonio sociale della O.D.V. è costituito da:

- *Quote sociali e contribuzioni volontarie degli associati;*
- *Elargizioni, beni mobili ed immobili provenienti da donazioni e liberalità pubbliche o private sempre che l'accettazione non pregiudichi l'indipendenza, il buon nome e gli scopi della O.D.V.;*
- *Beni mobili ed immobili in genere derivanti da iniziative promosse dalla O.D.V.;*
- *Contributi da Organismi nazionali ed internazionali;*
- *Donazioni e lasciti testamentari;*
- *Proventi derivanti da attività commerciali e produttive marginali di cui all' Art. 7 D.Lgs. 117/2017;*
- *Rendite di beni mobili ed immobili pervenuti alla O.D.V a qualunque titolo.*

I fondi liquidi sono depositati presso un Istituto di credito stabilito dal Comitato Esecutivo. Ogni operazione finanziaria è disposta con firme del Presidente o del Tesoriere. Il consiglio direttivo centrale ha facoltà di disporre la firma congiunta delle suddette operazioni finanziarie.

ARTICOLO 6

DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO SOCIALE IN CASO DI SCIoglimento:

Ai sensi dell'Art. 9 D.Lgs. 117/2017, in caso di scioglimento o di estinzione della O.D.V. l'intero patrimonio è devoluto, previa disposizioni dell'Organo Sociale competente ad altri Enti del Terzo Settore operanti con gli stessi scopi sociali della disciolta O.D.V. fatta salva la diversa destinazione imposta per legge.

ARTICOLO 7

ESERCIZIO FINANZIARIO:

L' esercizio finanziario della O.D.V. coincide con l'anno solare (1 gennaio + 31 dicembre). I fondi occorrenti per l'ordinaria amministrazione sono depositati presso uno o più Istituti di Credito scelti dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 8

SOCI:

La O.D.V. non discrimina le persone in base alla razza, colore, sesso, identità di genere o di espressione, religione, orientamento sessuale, stato civile, nazionalità, età e disabilità.

Vi possono aderire tutti i cittadini comunitari ed extracomunitari purché in possesso dei requisiti di buona condotta e psico-fisici richiesti e dalla maggiore età, nonché i cittadini privi di carichi pendenti o assoggettati a sentenze passate in giudicato per le quali è stata prevista l'interdizione dai pubblici uffici.

Possono essere ammessi anche cittadini di età non inferiore ai sedici anni previo consenso

dei genitori o di chi ne esercita la patria potestà. In tal caso assumono la qualifica di "soci apprendisti" e sono esonerati da qualsiasi attività operativa.

Per assumere la qualità di socio, occorre produrre istanza, corredata di certificazione di sana e robusta costituzione fisica da inoltrare direttamente alla Segreteria della O.D.V. che provvederà all' inoltro della richiesta agli Uffici competenti per il contestuale inserimento del nominativo negli elenchi regionali del volontariato.

Ai portatori di disabilità grave privi di certificazione di sana e robusta costituzione fisica può essere conferita la qualifica di "socio ordinario non operativo".

Entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta di iscrizione, il Consiglio Direttivo, dopo valutazione dei requisiti dell'aspirante socio decide sull'ammissione o meno del richiedente, motivandone il provvedimento.

I soggetti non ammessi non potranno produrre una nuova domanda se non dopo un periodo di almeno due anni dal diniego.

Trascorsi novanta giorni dall' ammissione alla O.D.V. il socio acquisisce il diritto di voto in assemblea, può eleggere ed essere eletto negli Organi Collegiali.

I Soci si distinguono in:

- Soci Ordinari;
- Soci Sostenitori;
- Soci Onorari.

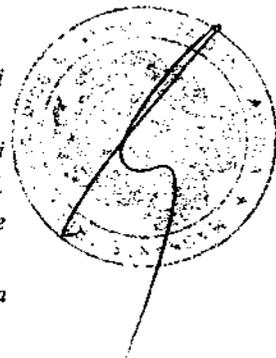
I Soci Ordinari sono coloro che prestano gratuitamente la propria opera, partecipano fattivamente alle attività proprie della O.D.V. e sono equipaggiati delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuale prescritte dalla normativa vigente. Hanno diritto al voto in assemblea.

I Soci Sostenitori possono essere persone fisiche, Enti, persone giuridiche che forniscono elargizioni facoltative o destinano liberamente fondi a favore della O.D.V allo scopo di contribuire in solido al mantenimento dell'efficienza dell'Organizzazione.
I soci sostenitori non hanno diritto al voto in assemblea.

I Soci Onorari sono quelle persone fisiche, Enti o persone giuridiche alle quali l'O.D.V. deve particolare riconoscenza e che si sono resi particolarmente benemeriti nei confronti dell'O.D.V., che abbiano svolto compiti di particolare importanza nel campo della Protezione Civile o che, per la loro carica istituzionale o per meriti professionali, hanno fattivamente concorso alla vita associativa del rapporto.
Vengono nominati dall'Assemblea Ordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo, sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo e non hanno diritto di voto, ne possono rivestire cariche sociali.

I Soci Ordinari hanno diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi, secondo quanto previsto dallo Statuto;
- essere informati sulle attività della organizzazione e controllarne l'andamento;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi di legge;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico-finanziario, consultare i verbali;



- *votare in Assemblea purché iscritti nei libri degli associati da almeno novanta giorni;*
- *accedere alle cariche associative;*
- *partecipare alla vita dell'ODV.*

e il dovere di:

- *Osservare ed accettare le norme contenute nel presente Statuto, nei Regolamenti della O.D.V. e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;*
- *Partecipare con impegno ai corsi di addestramento e alle esercitazioni;*
- *Mantenere in efficienza l'equipaggiamento;*
- *Restituire tessera di riconoscimento, distintivi ed equipaggiamento di proprietà dell'O.D.V., in caso di recesso dalla qualifica di socio;*
- *mantenere sempre un comportamento corretto e azioni non lesive al buon nome dell'immagine nei confronti dell'ODV;*
- *svolgere la propria attività in favore delle comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;*
- *versare la quota associativa.*

La qualifica di Socio si perde:

- *per dimissioni volontarie, previa comunicazione scritta, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata al Presidente della O.D.V.;*
- *morte;*
- *interdizione o inabilitazione;*
- *per comportamenti non compatibili con principi valori e finalità associative ovvero col buon nome dell'associazione la dignità dei singoli associati, le azioni svolte e programmate;*
- *espulsione dovuta a gravi motivi morali o disciplinari e che ledono il buon nome della O.d.v.;*
- *il grave o ripetuto mancato adempimento degli obblighi assunti dal socio nei confronti della associazione;*
- *per morosità entro il 28 febbraio di ogni anno;*
- *la non veridicità delle informazioni comunque rese alla associazione o di alcuna di esse;*
- *la promozione o lo svolgimento in modo diretto o indiretto di attività di contrasto con gli interessi della associazione;*
- *la mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle assemblee dei soci, con la frequenza stabilita dell'eventuale regolamento.*

I soggetti che hanno perso la qualifica di socio per una delle forme suddette non avranno nulla da pretendere per quando versato a qualsiasi titolo.

ARTICOLO 9

ORGANI DELLA O.D.V.

Sono organi della O.d.v.:

- *L'Assemblea dei Soci;*
- *Il Presidente;*
- *L'Ufficio di Presidenza;*

- Il Consiglio Direttivo
- Il Collegio dei Revisori dei Conti.

Tutte le cariche sono gratuite.



ARTICOLO 10

L' ASSEMBLEA DEI SOCI:

L' Assemblea dei Soci è l'Organo deliberativo formato da tutti coloro che figurano iscritti alla O.d.V. e che risultino in regola con il pagamento della quota sociale ed è chiamato a decidere sulla disciplina e sull' attività dell'Ente.

Partecipano ai lavori dell'Assemblea tutti gli iscritti alla Sede Centrale dell'O.d.V. e i Delegati delle Sedi Distaccate a essa collegate nella misura di 1/10 dei propri aderenti.

Hanno diritto al voto tutti i Soci che siano inseriti da almeno tre mesi nell' apposito Registro dei Soci. Ogni Socio assente potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro Socio con delega scritta. Ogni Socio, tuttavia, non potrà ricevere più di due deleghe. In armonia con i disposti dell' Art. 20 del Codice Civile, l' Assemblea è convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta motivata, da indirizzarsi al Consiglio stesso, da almeno un decimo dei Soci ed è comunicata agli interessati a mezzo avviso scritto da recapitarsi, anche con l' utilizzo di strumenti informatici, almeno dieci giorni prima della data di riunione e dovrà contenere l' Ordine del Giorno, il luogo, la data e l'orario della prima ed eventuale seconda convocazione.

L' Assemblea Ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, quando sia presente o rappresentata da almeno il 50%+1 dei Soci mentre, in seconda convocazione trascorsa almeno un'ora dalla prima, qualunque sia il numero dei Soci presenti ed è convocata:

- almeno una volta l'anno per deliberare sull' approvazione del bilancio consuntivo e preventivo;
- per approvare il Regolamento Interno della O.d.V e le sue modificazioni;
- per la determinazione dell'ammontare delle quote sociali;
- per deliberare su tutti gli argomenti ad essa sottoposti dal Consiglio Direttivo.

E' presieduta dal Presidente della O.d.V. o, in sua assenza, dal Vice-Presidente. In caso di impedimento motivato di entrambi, l'Assemblea procederà al proprio aggiornamento deliberando la data della successiva riunione.

Per la redazione del Verbale di Assemblea, il Presidente sarà coadiuvato dal Segretario, nominato dallo stesso in sede di riunione.

Le deliberazioni assembleari vengono prese a maggioranza assoluta dei votanti. Nelle deliberazioni per l'approvazione del bilancio ed in quelle riguardanti le loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto al voto. Possibilità di assemblee separate tra quella di P.I.V.E.C. e quella con i distaccamenti.

L' Assemblea Straordinaria, invece, ai sensi degli Artt. 21 e seguenti del Codice Civile, nomina e revoca gli Amministratori e delibera l'azione di responsabilità contro quest'ultimi. Delibera sullo scioglimento dell'O.d.V. e la devoluzione del patrimonio, sulla modifica dell'Atto Costitutivo e dello Statuto, si esprime in merito all'esclusione dell'associato qualora ne ricorrano gravi motivi ed esercita ogni altra funzione che l'Atto Costitutivo non attribuisce ad altro Organo. E' convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta motivata, da indirizzarsi allo stesso Consiglio, da almeno un decimo dei Soci ed è validamente costituita quando sia presente e rappresentata da almeno il 75% dei Soci, sia in prima che in seconda convocazione.

Le sue deliberazioni si ritengono esecutive se approvate da almeno il 50%+1 dei votanti.

ARTICOLO 11

IL PRESIDENTE

Il Presidente eletto tra i suoi membri del consiglio direttivo, oltre a rappresentare legalmente in tutte le sedi la O.d.v. ha come compito principale quello di assicurare il necessario coordinamento tra la O.d.v. che raggruppa il volontariato e le autorità Istituzionali.

Egli pertanto, cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci, ha potere di firma e in caso di urgenza valutabili discrezionalmente dallo stesso potrà disporre le spese che riterrà più opportune per un importo non superiore alla liquidità dell'associazione e potrà altresì agire in tali situazioni con tutti i poteri del consiglio direttivo che sarà successivamente informato sui provvedimenti adottati, nella riunione immediatamente successiva che egli dovrà contestualmente convocare.

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 18 del D.Lgs 9 Aprile 2008 n° 81 e s.m.i. il Presidente dovrà provvedere agli adempimenti previsti in materia di sicurezza sul lavoro.

In caso di assenza o di impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente.

ARTICOLO 12

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio direttivo, sarà composto da un minimo di 5 a un massimo di 11 membri, eletti dall'Assemblea dei soci fra gli iscritti. Rimangono in carica cinque anni e sono rieleggibili. Per essere eletti, i Soci dovranno presentare regolare istanza scritta indirizzata al Presidente della O.d.v.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause uno o più dei componenti dell'organo del consiglio Direttivo decadano dall'incarico l'organo medesimo può provvedere alla loro sostituzione nominando tra i primi non eletti, al precedente scrutinio.

Ove decade oltre la metà dei membri, l'assemblea Straordinaria dovrà provvedere a nuove elezioni.

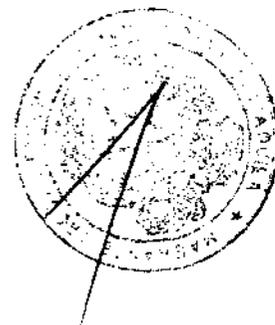
Il consiglio direttivo procede alla nomina tra i suoi membri:

- **PRESIDENTE**
- **VICE PRESIDENTE** (che sostituisce il presidente in caso di assenza o impedimento)
- **IL SEGRETARIO**
- **IL TESORIERE**
- **CONSIGLIERI**

I compiti del Consiglio direttivo centrale sono:

- a) *curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;*
- b) *compilare il Regolamento Interno;*
- c) *compilare i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'assemblea entro il 28 febbraio;*
- d) *convocare l'Assemblea dei Soci;*
- e) *provvedere all'amministrazione del patrimonio sociale ed e investito di tutti i più ampi poteri tanto di ordinaria che di straordinaria amministrazione;*
- f) *promuovere iniziative nell'interesse dell'Associazione;*

- g) *esaminare le relazioni morali, tecniche-operative e finanziarie ed i bilanci preventivi e consuntivi dell'intera Associazione;*
- h) *decidere motivatamente in via definitiva, sull'ammissione o espulsione dei Soci;*
- i) *designare, su proposta del Presidente, i rappresentanti della O.d.v. presso altri enti o Uffici;*
- j) *predisporre i regolamenti di cui all'art. 4;*
- k) *deliberare sulle richieste di costituzione di sedi Operative distaccate;*
- l) *deliberare sullo scioglimento sedi Operative distaccate eventualmente costituite e procedere alla nomina di un Commissario Straordinario;*
- m) *deliberare su tutti i provvedimenti che ritiene opportuni al raggiungimento degli scopi sociali;*
- n) *deliberare su tutti i provvedimenti che ritiene opportuni al raggiungimento degli scopi sociali;*
- o) *decidere motivatamente in via definitiva sulle istanze di ammissione o meno di nuovi soci;*
- p) *sottoporre all'Assemblea Straordinaria dei Soci l'adozione di provvedimenti disciplinari che comportino l'espulsione dei Soci responsabili di gravi motivi.*



Il consiglio direttivo si riunisce dietro invito del Presidente o quanto ne sia fatta richiesta da almeno un membro del Consiglio stesso

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto, da recapitarsi anche con l'utilizzo di strumenti informatici almeno cinque giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data, ed orario della seduta;

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso saranno ugualmente valide le riunioni a cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo;

Alle Riunioni del Direttivo possono partecipare i Responsabili delle Sedi Operative distaccate e i vari Responsabili di settore individuati dal Consiglio Direttivo, senza diritto di voto.

I verbali di ogni riunione del consiglio vengono redatti dal segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la stessa e vengono conservati agli atti.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti del Consiglio e il voto favorevole della maggioranza dei presenti;

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo, anche su sollecitazione dell'Assemblea, può istituire Organismi di studio e di ricerca o Comitati di lavoro inerenti le problematiche e le iniziative particolari, chiamandone a farne parte, oltre ai propri Soci, anche soggetti estranei alla O.d.V.

Per l'assolvimento delle proprie mansioni, il Presidente si avvale di un Ufficio di Presidenza. I compiti di tale Ufficio sono:

- a) *assistere il Presidente nell'attuazione della politica associativa deliberata dagli organi competenti;*
- b) *assumere, con efficacia immediata e temporanea, ogni determinazione atta a salvaguardare l'integrità dell'Associazione e l'efficacia della sua azione*

ARTICOLO 13

IL SEGRETARIO

Il Segretario ha la responsabilità organizzativa dell'Associazione. Controlla e provvede al tesseramento, cura l'attività propagandistica generale, tiene il Registro dei Soci verifica la certificazione relativa agli stessi redige il verbale delle riunioni si occupa del registro di

protocollo, della corrispondenza e dell'archivio in generale, coordina l'attività delle singole sedi operative distaccate, redige e conserva i verbali delle Assemblee e delle riunioni del Consiglio direttivo.

Ove se ne ravvisi la necessità, il Consiglio Direttivo può eleggere, al proprio interno, un vice-segretario che coadiuvi e sostituisca in caso di assenza, il titolare della segreteria.

ARTICOLO 14

IL TESORIERE

Il Tesoriere, oltre alle attribuzioni di Tesoriere, è responsabile della gestione amministrativa dell'Associazione, tiene il controllo dello stato patrimoniale e vigila sull'andamento della gestione amministrativa dei distaccamenti, relazionandosi sempre con il Presidente. Dura in carica cinque anni ed è rieleggibile. Compila il bilancio preventivo e consuntivo.

ARTICOLO 15

REVISORI

Fatto salvo quanto espresso dall' Art. 30 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n° 117, la O.d.V può dotarsi di un Organo Collegiale dei Revisori dei Conti

I revisori dei Conti sono due effettivi e due supplenti e vigilano sull'andamento della gestione economica e finanziaria dell'Associazione, durano in carica cinque anni e sono rieleggibili. Debbono compilare un rapporto annuale da comunicare all'Assemblea Ordinaria, riscontrare la correttezza dei bilanci e controfirmarli.

Il consiglio direttivo anche su sollecitazione dell'assemblea può costituire organismi di studio e di ricerca comitati di lavoro su problematiche e iniziative particolari chiamandone a far parte oltre i soci anche soggetti estranei alla P.I.V.E.C

ARTICOLO 16

DISTACCAMENTI:

Per il proprio funzionamento e per una presenza più capillare sul territorio l'ODV può dotarsi di sedi operative distaccate, di seguito chiamate "DISTACCAMENTI", operanti a livello decentrato con lo stesso Codice Fiscale della O.d.V. dalla quale giuridicamente dipendono e con la quale intrattengono obbligatoriamente un rapporto subordinato ed etero direzionale, garantendo, tuttavia, agli stessi una autonomia finanziaria, patrimoniale e gestionale nell'ambito del proprio territorio.

Per essere costituite, tali Unità dovranno garantire il rispetto delle norme contenute nel presente Statuto e la presenza di almeno 10 socio ordinari iscritti.

La presentazione dell'istanza di apertura del Distaccamento dovrà essere inoltrata al Presidente della O.D.V. che la sottoporrà al giudizio del Consiglio Direttivo che si esprimerà nel merito.

Ottenuto il riconoscimento, il Distaccamento sarà gestito da un Organo di Amministrazione interno e sarà meglio disciplinato da un Protocollo di Intesa, che costituisce parte integrante del presente Atto, rinnovabile con cadenza annuale e modificabile ed integrabile in funzione delle mutevoli esigenze tra le parti. Le modifiche al Protocollo di Intesa non comportano la revisione del presente Statuto. I distaccamenti devono obbligatoriamente accettare Statuto, atto costitutivo, regolamenti. Alle Assemblee

del distacco può partecipare di diritto il Presidente o un suo delegato, che può altresì convocarle e presiederle in via straordinaria.

Il Presidente o un suo delegato ha facoltà di disporre visite ispettive, tese a consentire il perdurare dei requisiti di cui all'atto di approvazione di apertura del Distacco, in caso di inadempienza di:

- leggera entità il Presidente adatterà provvedimenti di richiamo;
- Infrazioni gravi (quali violazioni di legge, comportamenti lesivi del prestigio e del decoro della P.I.V.E.C.), il Presidente sentito il Consiglio Direttivo, provvederà alla revoca dell'approvazione.

Entro il 31 dicembre di ciascun anno ogni distacco deve inviare alla sede centrale l'elenco degli iscritti, completi di dati anagrafici e residenza, specificando se gli stessi svolgano o no servizio volontario. Tali elenchi sono conservati dalla Segreteria, in modo da consentire la tenuta del registro degli associati nel rispetto delle norme di Legge.

ARTICOLO 17

SANZIONI DISCIPLINARI

Le sanzioni disciplinari da adottarsi, con motivazione scritta, espressa in termini sintetici, a carico degli Associati sono:

- a) l'ammonimento;
- b) la sospensione temporanea da ogni attività sociale con o senza la possibilità di frequentare i locali dell'Associazione;
- c) l'espulsione dall'Associazione,

Gli organi disciplinari dell'Associazione sono i seguenti:

- a) Consiglio direttivo della O.d.v.;
- b) Consiglio direttivo del distacco.

Contro i provvedimenti adottati dal Consiglio Direttivo del Distacco è ammesso ricorso al Consiglio Direttivo della O.d.v. che si esprimerà nel merito.

ARTICOLO 18

BILANCI

Il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo dell'Associazione devono essere presentati per l'approvazione all'Assemblea Generale entro il 30 aprile. I bilanci dei distacchi, consuntivi e preventivi, con il parere del Consiglio direttivo centrale, devono accompagnare le relazioni generali del bilancio e vanno presentati secondo le disposizioni dettate nel Protocollo d'intesa.

Gli utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, non possono essere distribuiti, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. È fatto obbligo di impiegare utili o avanzi di gestione per il potenziamento dell'associazione.

ARTICOLO 19

Il Consiglio direttivo della O.d.v. e quello dei Distacchi, decadono dall'incarico alla scadenza del quinto anno dalla loro elezione.

L'Assemblea straordinaria che approva l'ultimo bilancio, provvede all'elezione dei nuovi



Consigli. In caso di emergenze o impedimenti burocratici le cariche verranno prorogate automaticamente e mantenute per il funzionamento dell'associazione il tempo necessario al superamento dell'impedimento.

Nella stessa occasione si provvederà al rinnovo dei Revisori centrali dei Conti.

ARTICOLO 20

NORME FINALI

Il presente atto si compone di una Premessa, 19^{mi} articoli ed una Norma Finale.

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, dagli eventuali regolamenti interni, e dalle deliberazioni degli organi associativi si osserva quanto sancito nel D.Lgs. 9 Luglio 2017, n° 117- Codice del Terzo settore e le norme del Codice Civile.

Firmato: Thomas Malatesta - Federico Magnante Trecco notaio

Una copia, composta di n. cinque
copia, come all'originale, si rilascia per uso

AMMINISTRATIVO

Adesso il 3.11.2020

FEDERICO MAGNANTE TRECCO - NOTAIO



[Handwritten signature]



PROTEZIONE CIVILE PIVEC L'AQUILA



P.I.V.E.C.

PRONTO INTERVENTO VOLONTARIO EMERGENZE CIVILI

PREMESSA

- Visto il D.Lgs. 2 Gennaio 2018, n° 1 – “Codice della Protezione Civile “;
- Visto il D.Lgs. 9 Luglio 2017, n° 117 – “Codice del Terzo Settore “;
- Visto il nuovo Statuto Associativo, composto da n° 19 articoli approvato dall’Assemblea Straordinaria dei Soci in data 31 Ottobre 2020 e registrato con Atto n° 10090 - 6083 di rep. In data 03 Novembre 2020 e sottoscritto dinnanzi al Dott. Federico Magnante Trecco, Notaio in L’Aquila;
- Vista la Convenzione n° 69/AQ/2019 di rep. Datata 09 Luglio 2019 tra la Regione Abruzzo e le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile iscritte nell’Elenco Territoriale (Art. 3 della L.R. n. 58/89, modificata dalla L.R. n.27 del 23 Agosto 2016);
- Ritenuto indispensabile armonizzare i rapporti disciplinati dall’ Art. 16 del vigente Statuto Associativo tra la O.d.V. - ETS P.I.V.E.C., con Sede Legale in Via Dei Loretucci n.5 località Specchio – 67100 Sant’Elia (AQ) - C.F. 01385960669, di seguito denominata “O.d.V.” e le Sedi Operative distaccate, in futuro denominate “Distaccamenti” si conviene e si stipula il seguente

PROTOCOLLO D’INTESA

Così articolato:

Art. 1 - OGGETTO DEL PROTOCOLLO:

- Attività di Protezione Civile e Lotta Attiva agli Incendi Boschivi;
- Attività di addestramento e sperimentazione;
- Divulgazione dei valori del Volontariato;
- Studio e programmazione di acquisto di mezzi ed attrezzature.

Art. 2 – RICONOSCIMENTO:

La O.d.V., nella persona del Rappresentante Legale pro-tempore, Sig. Thomas Malatesta nato a L’Aquila e residente a L’Aquila in via Acquasanta numero 21/B – C.F. MLTTMS91C05A345G, autorizzato alla sottoscrizione del presente Atto.

RICONOSCE

P.I.V.E.C. – L’AQUILA

Cell: 345/3900302; E-mail: pivec.laquila@pivec.it; URL: www.pivec.it; C.F.: 01385960669
Via Dei Loretucci n°5 località Specchio Sant’ Elia L’Aquila (AQ)



PROTEZIONE CIVILE PIVEC L'AQUILA



Come proprio Distaccamento il Gruppo di Volontariato denominato P.I.V.E.C. ALTO SANGRO con Sede Operativa sita in _____ (), Via _____ è rappresentato dal Responsabile pro- tempore, Sig. _____ nato a _____ () il _____ e residente a _____ in Via _____ C.F. _____

A tal fine, il Distaccamento si impegna ad accettare le norme statutarie dell'Organizzazione, osservarne il Regolamento ed a condividere gli stessi principi di morale e di etica, propri del Volontariato. Il Distaccamento si identifica con il medesimo Codice Fiscale della O.d.V. dalla quale dipende giuridicamente e con la quale intrattiene un rapporto subordinato ed eterodirezionale. Tuttavia, per il proprio funzionamento a livello territoriale ed al fine di soddisfare le esigenze di carattere tecnico/operative locali il Distaccamento si avvale di un Organo di Amministrazione interno così composto:

- L' Assemblée del Distaccamento;
- Il Consiglio Direttivo locale;

Art. 3 – L' ASSEMBLEA DEL DISTACCAMENTO:

L' Assemblée del Distaccamento è l'Organo deliberativo formato da tutti coloro che figurano iscritti al Distaccamento stesso.

E' chiamata a decidere sulla disciplina, sui programmi e sulle attività che si intendono perseguire. Partecipano ai lavori dell'Assemblea tutti gli aderenti che risultino in regola con il pagamento della quota sociale ed hanno diritto al voto tutti i Soci che siano inseriti da almeno tre mesi nell' apposito Registro. Ogni Socio assente potrà farsi rappresentare in Assemblée da un altro Socio con delega scritta. Ogni Socio, tuttavia, non potrà ricevere più di due deleghe. In armonia con i disposti dell' Art. 20 del Codice Civile, l' Assemblée è convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta motivata, da indirizzarsi al Consiglio stesso, da almeno un decimo dei Soci ed è comunicata agli interessati a mezzo avviso scritto da recapitarsi, anche con l' utilizzo di strumenti informatici, almeno dieci giorni prima della data di riunione e dovrà contenere l' Ordine del Giorno, il luogo, la data e l' orario della prima ed eventuale seconda convocazione.

L' Assemblée Ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, quando sia presente o rappresentata da almeno il 50%+1 dei Soci mentre, in seconda convocazione trascorsa almeno un'ora dalla prima, qualunque sia il numero dei Soci presenti ed è convocata:

- Almeno una volta l'anno per deliberare sull' approvazione del bilancio consuntivo e preventivo;
- Per approvare il Regolamento Interno del Distaccamento e/o le sue modificazioni;

P.I.V.E.C. – L'AQUILA

Cell: 345/3900302; E-mail: pivec.laquila@pivec.it; URL: www.pivec.it; C.F.: 01385960669
Via Dei Loretucci n°5 località Specchio Sant' Elia L'Aquila (AQ)



PROTEZIONE CIVILE PIVEC L'AQUILA



- Per la determinazione dell'ammontare delle quote sociali;
- Per eleggere i Delegati all'Assemblea Generale della O.d.V.;
- Per deliberare su tutti gli argomenti ad essa sottoposti dal Consiglio Direttivo.

E' presieduta dal Responsabile del Distaccamento o, in sua assenza, dal Vice-Responsabile. In caso di impedimento motivato di entrambi, l'Assemblea procederà al proprio aggiornamento deliberando la data della successiva riunione.

Per la redazione del Verbale di Assemblea, il Responsabile sarà coadiuvato dal Segretario, nominato dallo stesso in sede di riunione.

Le deliberazioni assembleari vengono prese a maggioranza assoluta dei votanti. Nelle deliberazioni per l'approvazione del bilancio ed in quelle riguardanti le loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto al voto.

L'Assemblea Straordinaria, invece, ai sensi degli Artt. 21 e seguenti del Codice Civile, nomina e revoca gli Amministratori e delibera l'azione di responsabilità contro quest' ultimi. Delibera sullo scioglimento del Distaccamento e la devoluzione del patrimonio, si esprime in merito all'esclusione dell'associato qualora ne ricorrano gravi motivi ed esercita ogni altra funzione che l'Atto Costitutivo non attribuisce ad altro Organo. E' convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta motivata, da indirizzarsi allo stesso Consiglio, da almeno un decimo dei Soci ed è validamente costituita quando sia presente e rappresentata da almeno il 75% dei Soci, sia in prima che in seconda convocazione.

Le sue deliberazioni si ritengono esecutive se approvate da almeno il 50%+1 dei votanti.

Art. 4 – IL CONSIGLIO DIRETTIVO LOCALE:

Il Consiglio Direttivo locale è così composto:

- IL RESPONSABILE
- IL VICE RESPONSABILE
- IL SEGRETARIO
- IL TESORIERE
- I CONSIGLIERI

I suoi membri durano in carica 5 anni e sono rieleggibili. Per meglio disciplinare la propria attività, può dotarsi di un Regolamento Interno, fermo restando la completa osservanza dello Statuto Associativo e del Regolamento Generale.

P.I.V.E.C. – L'AQUILA

Cell: 345/3900302; E-mail: pivec.laquila@pivec.it; URL: www.pivec.it; C.F.: 01385960669
Via Dei Loretucci n°5 località Specchio Sant' Elia L'Aquila (AQ)



PROTEZIONE CIVILE

PIVEC L'AQUILA



Art. 5 – IL RESPONSABILE DEL DISTACCAMENTO:

Il Responsabile del Distaccamento, eletto tra i suoi membri dal Consiglio Direttivo interno, ha come compito principale quello di assicurare il necessario coordinamento tra la O.d.V. ed il Distaccamento stesso.

Egli, pertanto, cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo interno e dell'Assemblea locale dei Soci, fornisce le linee guida per il corretto svolgimento delle attività del Distaccamento, intrattiene rapporti di collaborazione con il Presidente della O.d.V. e con le Autorità locali di Protezione Civile. Ha potere di firma per gli atti di sua competenza.

In caso di urgenza o emergenza dichiarata, potrà disporre delle spese che riterrà più opportune per un importo non superiore alla liquidità del Distaccamento, agendo in tali situazioni con tutti i poteri del Consiglio Direttivo che sarà successivamente informato sui provvedimenti adottati, nella riunione immediatamente successiva che egli dovrà contestualmente convocare.

Ai sensi dell'Art. 16 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i. e per gli effetti della delega delle funzioni ad egli attribuite dal Presidente della O.d.V. il Responsabile dovrà provvedere agli adempimenti previsti in materia di sicurezza sul lavoro.

In caso di assenza o di impedimento, il Responsabile è sostituito dal Vice-Responsabile.

Art. 6 – IL VICE-RESPONSABILE:

Il Vice-Responsabile coadiuva nelle funzioni il Responsabile del Distaccamento e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Art. 7 – IL SEGRETARIO:

Il Segretario ha la responsabilità organizzativa del Distaccamento. Controlla e provvede al tesseramento, cura l'attività propagandistica generale, tiene il Registro dei Soci, verifica la certificazione relativa agli stessi, redige il Verbale delle Riunioni, si occupa della corrispondenza e dell'archivio in generale redige e conserva i verbali delle Assemblee e delle riunioni del Consiglio Direttivo interno.

Ove se ne ravvisi la necessità, il Consiglio Direttivo può eleggere, al proprio interno, un vice-segretario che coadiuvi e sostituisca in caso di assenza, il titolare della Segreteria.

Art. 8 – IL TESORIERE:

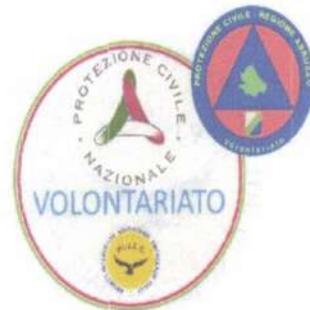
Il Tesoriere è responsabile della gestione amministrativa del Distaccamento, tiene il controllo dello stato patrimoniale e compila il bilancio preventivo e consuntivo, relazionandosi sempre con il Responsabile.

P.I.V.E.C. – L'AQUILA

Cell: 345/3900302; E-mail: pivec.laquila@pivec.it; URL: www.pivec.it; C.F.: 01385960669
Via Dei Loretucci n°5 località Specchio Sant' Elia L'Aquila (AQ)



PROTEZIONE CIVILE PIVEC L'AQUILA



Art. 9 – OBBLIGHI:

Ai sensi dell'Art. 24, comma 2, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n° 117 - Codice del Terzo Settore ed a norma del vigente Statuto, il Distaccamento garantisce la democraticità della struttura, l'elettività e la gratuità delle cariche associative.

E' fatto obbligo al Responsabile del Distaccamento mantenere costanti contatti con il Presidente della O.d.V. al fine di tenerlo sempre informato su tutte le iniziative che si intendono intraprendere a livello locale. Altresì si impegna a redigere a titolo informativo una breve relazione semestrale sulle attività svolte e sulle spese sostenute.

Di contro, allo scopo di fornire capillari informazioni ed adeguate condivisioni sui progetti, sui programmi e sulle attività di Protezione Civile che la Regione Abruzzo o altri Organismi mettono in campo, la O.d.V. si impegna a darne tempestiva comunicazione ai Distaccamenti ed all' occorrenza effettua periodiche riunioni con i Responsabili dei Distaccamenti stessi.

Ai fini della semplificazione delle procedure amministrative e/o tecnico operative sul territorio di pertinenza, nonché per i rapporti con Organismi ed Enti Locali, la O.d.V. riconosce ai Distaccamenti il regime di una propria autonomia finanziaria, patrimoniale e gestionale. Tuttavia, le iniziative a livello locale proposte dal Consiglio Direttivo e/o dall' Assemblea dei Soci del Distaccamento prima di essere deliberate e rese esecutive, dovranno ottenere il parere favorevole del Presidente e/o del Consiglio Direttivo della O.d.V.

Solo dopo aver ottenuto il parere favorevole, il Responsabile del Distaccamento è autorizzato a procedere in prima persona, assumendosi la responsabilità per gli atti compiuti.

Ai Distaccamenti è concesso di sottoscrivere Convenzioni con i Comuni di appartenenza e di partecipare attivamente e fattivamente ai Piani di Emergenza Comunali ed Intercomunali, ove previsti.

Restano di competenza esclusiva del Presidente della O.d.V. i rapporti con Enti ed Istituzioni gerarchicamente sovra-ordinati, quali la Regione Abruzzo, il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale o con persone fisiche e/o giuridiche residenti fuori del territorio di pertinenza del Distaccamento stesso.

Eventuali esigenze del Distaccamento da rappresentare ai citati Organismi andranno sottoposte al Presidente della O.d.V. il quale vaglierà le argomentazioni e, se ritenute valide, procederà all' istruttoria della pratica, dandone tempestiva comunicazione al Responsabile del Distaccamento.

Il Distaccamento si impegna a versare alla Segreteria della O.d.V. entro la prima settimana del mese di Febbraio la somma annuale di €. 10,00 per ogni volontario iscritto, a titolo di quota associativa.

Fermo restante il regime finanziario autonomo è fatto obbligo al Consiglio Direttivo del Distaccamento redigere annualmente il proprio Bilancio economico e consegnarlo al Presidente dell'Organizzazione inderogabilmente entro il 31 Marzo affinché sia inserito nel Bilancio Economico Generale della O.d.V. stessa.

P.I.V.E.C. – L'AQUILA

Cell: 345/3900302; E-mail: pivec.laquila@pivec.it; URL: www.pivec.it; C.F.: 01385960669
Via Dei Loretucci n°5 località Specchio Sant' Elia L'Aquila (AQ)



PROTEZIONE CIVILE

PIVEC L'AQUILA



Art. 10 – ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE E LOTTA ATTIVA AGLI INCENDI BOSCHIVI:

La O.d.V. ed i Distaccamenti aderenti al presente Protocollo si impegnano a collaborare sul territorio con Enti, Istituzioni e Squadre operanti nell'ambito della Protezione Civile, mantenendo il loro stato giuridico, la propria organizzazione interna, i propri regolamenti e facendo salvi gli accordi e le convenzioni in essere, stipulate con i predetti soggetti.

Entrambe le parti sono a disposizione per interventi di Protezione Civile della Regione Abruzzo e, nelle more del Piano Antincendio Regionale, si impegnano a costituire, tramite convenzioni o accordi di programma, Unità di Intervento, all'occorrenza integrate tra loro con personale qualificato delle varie Squadre, dotate di attrezzature e mezzi adeguati con l'intento di raggiungere una migliore efficienza e di conseguenza garantire una maggiore efficacia delle operazioni e di ampliare la disponibilità per gli interventi a livello Comunale, Provinciale e Regionale.

Art. 11 – ATTIVITA' DI ADDESTRAMENTO E SPERIMENTAZIONE:

La O.d.V. ed i Distaccamenti aderenti all'Intesa oltre che a seguire tutti i Corsi di Qualificazione ed Aggiornamento previsti dal Piano A.I.B., promuovono attività di addestramento tra i Volontari delle varie Squadre e programmano sperimentazioni, esercitazioni ed attività anche in collaborazione con Enti istituzionali o altre Associazioni/Organizzazioni, mettendo a disposizione della P.I.V.E.C. L'Aquila i risultati ottenuti al fine di essere inseriti nel Sistema Regionale.

Art. 12 – DIVULGAZIONE DEI VALORI DEL VOLONTARIATO:

Le parti di cui alla presente Intesa promuovono e partecipano ad attività divulgative ed educative sui valori e le attività del volontariato di Protezione Civile attraverso la presenza nelle scuole, in occasione di incontri socio/culturali o mediante la partecipazione con propri Volontari Comunicatori e Formatori alle Campagne "Io Non Rischio" indette annualmente dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale allo scopo di sensibilizzare la popolazione ad avvicinarsi al mondo del volontariato ed al fine di proporre una cultura di partecipazione condivisa volta alla salvaguardia del territorio, dei valori sociali e della propria ed altrui incolumità.

Art. 13– STUDIO E PROGRAMMAZIONE DI ACQUISTI DI MEZZI ED ATTREZZATURE:

La P.I.V.E.C. L'Aquila ed il Distaccamento aderenti al presente Protocollo, in accordo tra loro ed in collaborazione con la Regione Abruzzo, la Provincia, i Comuni ed i vari Enti territoriali elaborano piani di acquisto di mezzi ed attrezzature per il mantenimento ed il potenziamento della Struttura di Protezione Civile a cui appartengono. Tali mezzi ed attrezzature sono di norma gestiti dalle parti che li hanno in uso, fermo restando la possibilità del loro interscambio in caso di necessità.

P.I.V.E.C. – L'AQUILA

Cell: 345/3900302; E-mail: pivec.laquila@pivec.it; URL: www.pivec.it; C.F.: 01385960669
Via Dei Loretucci n°5 località Specchio Sant' Elia L'Aquila (AQ)



PROTEZIONE CIVILE PIVEC L'AQUILA



Art. 14 – GESTIONE DEI MEZZI E DELLE ATTREZZATURE:

Il Distaccamento che ha ricevuto in comodato d'uso i mezzi di proprietà dell'Organizzazione, ha l'obbligo di effettuare sugli stessi i previsti controlli, la regolare manutenzione, di provvedere al pagamento dei premi assicurativi, effettuare le revisioni obbligatorie e conservarli con cura, sostenendo le relative spese. Tali spese dovranno essere regolarmente fatturate e le fatture dovranno essere consegnate in originale alla Segreteria della O.d.V per il successivo inoltro alla Regione Abruzzo al fine di ottenerne il rimborso.

Le fatture da produrre devono essere obbligatoriamente dell'importo maturato come da schema regionale.

I rimborsi delle spese sostenute dal Distaccamento e debitamente documentate saranno effettuati solo quando la Regione Abruzzo verserà le somme dovute sul C/C Bancario della O.d.V.

Gli automezzi acquistati con i fondi del Distaccamento o pervenuti ad esso per lasciti o donazioni saranno immatricolati a nome della O.d.V. ma saranno direttamente gestiti dal Distaccamento stesso.

In caso di scioglimento dell'intesa tra le parti, i mezzi e le attrezzature di proprietà della O.d.V. e ceduti in comodato d'uso al Distaccamento ritornano nel pieno possesso della O.d.V. stessa, mentre gli automezzi e le attrezzature acquistati con i fondi del Distaccamento, i beni patrimoniali pervenuti ad esso per lasciti, donazioni o eventuali somme depositate sul relativo conto corrente maturate a seguito delle attività svolte, eliminati eventuali debiti, sentita la proposta del Responsabile del Distaccamento stesso e ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo della O.d.V., saranno devoluti ad Associazioni o Enti operanti con gli stessi principi solidali sul territorio del disciolto Distaccamento con oneri di trascrizione, qualora previsti, a carico dei riceventi.

Della cessione gratuita dei suddetti beni verrà redatto regolare verbale di donazione a firma del rappresentante legale dell'organizzazione.

Il presente Protocollo d'intesa, che si compone di una premessa e 14 articoli ha durata annuale e cessa con la sua scadenza, fatte salve proroghe tacite o esplicite.

Le parti potranno recedere dalla presente intesa in forma unilaterale ed a proprio insindacabile giudizio qualora, nella vigenza dell'accordo, si verificano situazioni giudicate incompatibili con le finalità della stessa, ed in particolare:

- La presenza di un interesse pubblico superiore contrastante con le finalità dell'accordo;
- Comportamenti o azioni delle parti lesive della propria immagine o del ruolo istituzionale;
- La mancata dimostrazione delle qualità e delle capacità richieste per lo svolgimento delle attività previste;
- La cessazione del requisito di collaborazione a titolo gratuito;
- Il mancato rispetto degli obblighi previsti dall'intesa.

L'inadempienza al presente Protocollo, accertata e contestata dal Presidente della O.d.V. con lettera raccomandata A/R indirizzata al Presidente del Distaccamento comporta l'immediata risoluzione del rapporto.

P.I.V.E.C. – L'AQUILA

Cell: 345/3900302; E-mail: pivec.laquila@pivec.it; URL: www.pivec.it; C.F.: 01385960669
Via Dei Lorettucci n°5 località Specchio Sant' Elia L'Aquila (AQ)



PROTEZIONE CIVILE PIVEC L'AQUILA



Nessun rimborso o indennità è dovuta per l'eventuale revoca o risoluzione del presente Protocollo di Intesa.

Letto e sottoscritto

L'Aquila, _____

LE PARTI:

PER IL DISTACCAMENTO

PER L' ORGANIZZAZIONE

P.I.V.E.C. - L'AQUILA

Cell: 345/3900302; E-mail: pivec.laquila@pivec.it; URL: www.pivec.it; C.F.: 01385960669
Via Dei Loretucci n°5 località Specchio Sant' Elia L'Aquila (AQ)



PROTEZIONE CIVILE PIVEC L'AQUILA



P.I.V.E.C. PRONTO INTERVENTO VOLONTARIO EMERGENZE CIVILI

CONTRATTO DI COMODATO D'USO MEZZI E ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DELLA P.I.V.E.C. L'AQUILA.

Con la presente scrittura privata, avente ogni effetto di Legge, tra i sottoscritti:
P.I.V.E.C. L'AQUILA, con sede in Via Dei Loretucci n.5 località Specchio - 67100 L'Aquila –
codice fiscale 01385960669 rappresentata dal presidente Sig. Thomas Malatesta, nato a
L'Aquila il 05 Marzo 1991 di seguito indicata anche come comodante da una parte;

IL distaccamento denominato P.I.V.E.C. ALTO SANGRO con Sede Operativa sita in via
_____ nel Comune di
_____ Prov. di _____; rappresentata dal
Responsabile del distaccamento _____ nato a
_____ il _____

Di seguito indicata come comodatario.

Premesso che:

Con deliberazione del consiglio direttivo è stato assegnato il mezzo pick up _____
targa _____ al distaccamento _____

Si conviene e si stipula quanto segue:

La P.I.V.E.C. L'AQUILA concede in comodato d'uso al distaccamento
_____, nella persona del Responsabile
_____.

Automezzo pick up _____ targa _____
Modulo A.I.B. marca _____ con matricola _____

Il comodatario da atto che l'automezzo, i mezzi e le attrezzature oggetto del presente comodato e
tutte le dotazioni sono in buono stato di efficienza.

P.I.V.E.C. - L'AQUILA

Cell: 345/3900302; E-mail: pivec.laquila@pivec.it; URL: www.pivec.it; C.F.: 01385960669
Via Dei Loretucci n°5 località Specchio Sant' Elia L'Aquila (AQ)



PROTEZIONE CIVILE

PIVEC L'AQUILA



Il comodatario si impegna a servirsi dei detti beni solo per l'uso e le finalità determinate dalla convenzione Regionale e dal protocollo d'intesa vigente.

1) Le parti si danno reciproco atto di conoscere:

- La consistenza dei beni mobili formante oggetto del presente contratto, che riconoscono essere stipulato con espresso riferimento a tutte le norme di legge che regolano il comodato
- Che l'automezzo è esonerato dal pagamento della tassa automobilistica se regolarmente assicurato e messo a disposizione della colonna mobile Regionale e che gli oneri assicurativi restano a carico del comodatario.
- Il comodatario dichiara di aver visionato i beni oggetto del presente contratto, e di averli trovati idonei all'uso pattuito, impegnandosi a riconsegnarli nelle medesime condizioni, salvo il normale deperimento d'uso.
- Le migliorie, riparazioni, o modifiche eseguite dal comodatario restano acquisite al comodante senza obbligo di compenso, anche se eseguite con il consenso del comodante, salvo sempre per il comodante il diritto di pretendere dal comodatario il ripristino del bene nello stato in cui questi lo ha ricevuto;
- E' facoltà del comodante ispezionare i beni del presente contratto, senza obbligo di preavviso scritto;
- Il comodante è esonerato dal comodatario, da ogni responsabilità per i danni che allo stesso potessero derivare da fatto, omissione o colpa in genere;
- Il comodatario è costituito custode dei beni oggetto del presente contratto ed è direttamente responsabile verso il comodante dei danni causati per sua colpa, da ogni altro abuso o trascuratezza nella loro custodia, conservazione e nell'uso degli stessi
- Il comodatario è tenuto alla compilazione dei rapporti giornalieri di percorrenza,
- Le spese di rifornimento, assicurazione e revisione del mezzo sono a carico del comodatario
- Il comodatario è tenuto al rispetto degli obblighi derivanti dal programma di manutenzione dei mezzi così come da libretto d'uso della casa costruttrice restano a carico dello stesso
- Il comodatario ha diritto dietro presentazione fattura al rimborso delle spese sostenute per il funzionamento dei beni avuti in uso. (spese rimborsate dalla Regione come da convenzione, con l'attività svolta e con le tempistiche dettate dall'ente)
- Il comodatario, che riceve in consegna i beni, si impegna a restituirli immediatamente al comodante nel caso di scioglimento del distaccamento ed in caso di richiesta della P.I.V.E.C. L'AQUILA per inadempienza oppure per inattività prolungata.

P.I.V.E.C. - L'AQUILA

Cell: 345/3900302; E-mail: pivec.laquila@pivec.it; URL: www.pivec.it; C.F.: 01385960669
Via Dei Lorettucci n°5 località Specchio Sant' Elia L'Aquila (AQ)



PROTEZIONE CIVILE

PIVEC L'AQUILA



- Il comodante, nel periodo di durata del comodato, come sopra definito, ha piena facoltà di revoca della concessione del comodato d'uso e di esigere la restituzione immediata dei beni concessi, oltre il risarcimento del danno, nei seguenti casi:
- Sopravvenienza di urgente bisogno del comodante
- Esigenza del comodante di dislocazione dei beni in località da eventi calamitosi
- Mancata o carente custodia, conservazione, manutenzione dei beni
- Impiego da parte del comodatario dei beni concessi per uso e finalità diverse da quelle elencate nel protocollo d'intesa
- Mancato utilizzo dei beni a fronte di richiesta di intervento da parte della protezione civile regionale sala operativa e dalla casa madre
- Il comodatario manleva sin d'ora il comodante per qualsiasi addebito gli venisse eccetto in relazione ad una propria inadempienza del dettato regolarmente che disciplina l'uso del bene (es. mancato rispetto del codice della strada o altre norme in genere, mancato pagamento autostradale se non autorizzato)

Le parti approvano specificamente, dopo attenta lettura, le clausole del presente contratto di comodato.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'Aquila, _____

Il comodatario

Il comodante

P.I.V.E.C. - L'AQUILA

Cell: 345/3900302; E-mail: pivec.laquila@pivec.it; URL: www.pivec.it; C.F.: 01385960669
Via Dei Loretucci n°5 località Specchio Sant' Elia L'Aquila (AQ)